

Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001

Direzione, redazione, amministrazione: Via Slataper, 18 - 34125 Trieste

✉ citysport@hotmail.it ☎ 040.771151 📞 340.2841104 📱 City Sport Trieste @citysporttrieste

SAPIENZA & PONTE
SPECIALISTI NELLA SICUREZZA

CHIAVI - SERRATURE - CASSEFORTI
porte blindate
cassette postali - apertura porte
INTERVENTI A DOMICILIO
adeguamento sicurezza porte blindate

Via Torrebianca 43
Telefono e fax 040.630884
info@sapienzaeponte.com

SAPIENZA & PONTE
SPECIALISTI NELLA SICUREZZA

CHIAVI - SERRATURE - CASSEFORTI
porte blindate
cassette postali - apertura porte
INTERVENTI A DOMICILIO
adeguamento sicurezza porte blindate

Via Torrebianca 43
Telefono e fax 040.630884
info@sapienzaeponte.com

PALLAMANO | SERIE A1 PARLA IL GIOCATORE

Pernic: "Il futuro è ora più roseo"

Fresco di rinnovo triennale, il pivot biancorosso guarda già al prossimo campionato: "C'è fiducia ed entusiasmo per il nuovo progetto"

A PAGINA 8



CALCIO | SERIE C

Unione fuori dai play-off dopo la sconfitta di ieri sul campo del Potenza

I legni fermano due volte la formazione alabardata, che recrimina anche per un chiaro calcio di rigore non concesso a Procaccio

DA PAGINA 2 A PAGINA 6



PH Nedok



L'EDITORIALE
di Roberto Urizio

Il supporto tecnologico serve anche in Serie C

L'impresa era di quelle titaniche ma uscire dopo una partita del genere dà molto fastidio. Le traverse fanno parte del gioco, anche se moltiplicano le recriminazioni, le topiche arbitrali invece non dovrebbero determinare i risultati, tanto più in un'epoca in cui la tecnologia ha ormai preso possesso anche del calcio. Andare in Serie B (certo, per la Triestina la strada era ancora lunga) è un traguardo troppo importante per una società e pensare di andare avanti senza il Var, almeno nei play-off di C, è follia pura, dopo quello che già abbiamo visto un anno fa nella finale contro il Pisa.

L'Unione paga anche qualche colpa sua che l'ha portata, in questa strana stagione, a doversi giocare le partite decisive sempre con l'acqua alla gola di chi deve vincere a tutti i costi. La squadra vista nelle due gare di play-off (ma anche negli incontri che hanno preceduto la sosta forzata) ha fatto un salto di qualità in termini di gioco e personalità. Da qui bisogna ripartire per riprovarci ancora, con una società che forse ha commesso qualche errore nel programmare la stagione appena conclusa, ma che ha risorse e voglia di emergere. Dagli sbagli si può anche imparare, e questo vale per la Triestina ma anche per i piani alti.

City Sport
va in vacanza
Ci rivediamo
a settembre
con grosse
novità...!

BOCCONE DI TRAVERSA

FARMACIA ALL'IGEA
del dott. Giuseppe Tomisch & c. snc

Via della Ginnastica, 6

Tel 040-772 148

info@farmaciaigeatrieste.it

lunedì - sabato
orario continuato
8,30 - 19,30

Sponsor U.S. Triestina



POLIGARDELLI
Fisioterapia e Ambulatori Medici Specialistici

FISIOTERAPIA GARDELLI srl

Percorsi terapeutici e fisioterapici svolti da un'equipe multidisciplinare

**NON RIESCI A SVOLGERE LA TUA VITA QUOTIDIANA O ATTIVITÀ SPORTIVA?
I NOSTRI FISIOTERAPISTI SONO A TUA DISPOSIZIONE PER UNA VALUTAZIONE
CHIAMA PER UN APPUNTAMENTO**

- Riabilitazione Disturbi Vestibolari (vertigini)
- Trattamento Disturbi Cranio-Mandibolari
- Fisioterapia Neurologica (esiti di Ictus, Parkinson, Sclerosi Multipla)
- Fisioterapia Sportiva • Fisioterapia Ortopedica
- Posturologia • Tecar Terapia • Onde d'Urto • Laser Yag

ANCHE AMBULATORIO INIEZIONI ORARIO 11.00-12.00

seguici su Poligardelli Via Cicerone, 6/A - Trieste • Tel. 040 371155 • www.poligardelli.it

I NOSTRI MEDICI SPECIALISTICI

Dott. Antonio PISTAN
Dott. Luca ODONI
Dott. Marco CARBONE
Dott. Fulvio ISCRA

Dott.ssa Federica BULLO
Dott.ssa Chiara MODRICKY
Dott.ssa Erika BRISCIK
Dott.ssa Alenka MIKULUS

Dott. Sergio OMERÒ

Ortopedico Traumatologo
Ortopedico
Ortopedico
Terapia del dolore,
agopuntura e ozonoterapia
Otorinolaringoiatra
Biologa Nutrizionista
Dermatologia e Venerologia
Nefrologia, Visite
Internistiche e Nutrizione
Medico legale



Filippina della Giornata Triestina

P.R.P.

(TRATTAMENTO CON PLASMA RICCO DI PIASTRINE)

- Indicato per le seguenti patologie ortopediche:
- Artrosi e condropatie ginocchio
 - Tendinopatia achillea e rotulea
 - Fascite plantare
 - Spalla
 - Epicondilita
 - Epitrocleite
 - Lesioni muscolari

La Medicina Rigenerativa (capacità di ripristinare i tessuti utilizzando le proprie cellule) rappresenta un'alternativa per migliorare la qualità della vita. Il nostro sangue prelevato, lavato e nuovamente iniettato in alcune aree del nostro corpo può stimolare e facilitare la rigenerazione dei tessuti.

Per informazioni o appuntamenti telefonare allo
040 371155

Convenzione con il Centro di Medicina Tradizionale approvato dall'A.S.U.I.T.S. con decreto n. 327 del 02/05/2019 per la preparazione degli iniezioni e uso applicato.

POTENZA	1
TRIESTINA	0

(primo tempo 0-0)

GOL: 50' st França

POTENZA: Ioime, Sales, Giosa, Emerson, Viteritti (40' st Sepe), D'Angelo (21' st França), Coppola, Silvestri, Ricci (30' st Volpe), Murano (21' st Dettori), Golfo (1' st Coccia). (A disp. Santopadre, Brescia, Panico, Gassama, Longo, Souare, Iacullo).
All. Raffaele

TRIESTINA: Offredi, Formiconi (25' st Laverone), Signorini, Lambrughli, Brivio, Maracchi (9' st Procaccio), Lodi, Steffè (36' st Mensah), Sarno, Gomez, Gatto (25' st Granoche). (A disp. Rossi, Matosevic, Tartaglia, Scrugli, Cernuto, Salata).

All. Gautieri

Arbitro: Mario Vigile della sezione di Cosenza (assistenti Cosimo Cataldo di Bergamo e Marco Cecon di Lovere, quarto uomo Federico Longo di Paola)

Note: ammoniti Brivio, Lodi, Ricci, Signorini, Viteritti, Silvestri, Lambrughli; calci d'angolo: 5-6; minuti di recupero: 2' e 5'

TRIESTINA | LA GARA LA SQUADRA DI GAUTIERI CI PROVA MA VA KO NEL RECUPERO

L'Unione non ha fortuna e si ferma sulla traversa. Sogno svanito a Potenza

I legni dicono no a Lodi e Procaccio. Nel finale gol di França

Una Triestina sfortunata deve dire addio al sogno dell'impresa. A Potenza i rossoalabardati interpretano la partita con lo spirito giusto, patendo la velocità dei padroni di casa nel primo tempo (soprattutto nei minuti iniziali) per poi prendere il sopravvento nella ripresa, dominata dagli ospiti che recriminano per due traverse (Lodi e Procaccio) e per un possibile rigore non assegnato per una spinta sul numero 29. Finisce qui per l'Unione: si sapeva che sarebbe stata durissima arrivare in fondo, ma c'è rammarico perché il gruppo sembrava avere raggiunto la sua espressione migliore proprio in questa fase.

Gautieri conferma nove undicesimi della formazione di Bressanone, sostituendo soltanto Procaccio (c'è Gatto tra i titolari), oltre ovviamente allo squalificato Giorico, il cui posto è preso da Maracchi. La partenza regala subito un brivido alla retroguardia alabardata che si fa sorprendere su un pallone lungo, Murano sfugge a Lambrughli ma Offredi in uscita bassa evita il peggio. Gli ospiti rispondono con un colpo di testa di Maracchi che però finisce abbastanza innocuo tra le braccia di Ioime, poi il centrocampista triestino ci prova con un destro dal limite che però finisce alto. La velocità dei padroni di casa mette in difficoltà la Triestina, che appare meno equilibrata rispetto alla gara con il Sudtirolo, soffrendo in particolare le incursioni di Viteritti. Ma la formazione alabardata sa anche fare male, come al 17' quando un sinistro a rientrare di Sarno diventa un'insidia per il portiere di casa, che invece non deve intervenire su una punizione alta di Lodi, ancora alla ricerca della mira giusta sui calci piazzati. Più vicino alla porta di Offredi il sinistro da fermo di Emerson poco dopo. La gara è vivace con la Triestina che tiene ovviamente alto il baricentro e il Potenza che in ripartenza è sempre da tenere d'occhio. Il nervosismo è palpabile fin da subito, la panchina alabardata lamenta



In alto, Francesco Lodi. Una sua punizione nella ripresa ha centrato in pieno la traversa. Qui a lato, Andrea Procaccio, che a sua volta ha colpito il legno prima di essere spinto nettamente in area di rigore: il direttore di gara ha però incredibilmente sorvolato
Ph Matteo Nedok



Dubbi per una spinta sul numero 29 ma niente rigore

la "sparizione" troppo facile dei palloni. Quando gli animi si placano, una percussione di Steffè costringe Ioime a un intervento tutt'altro che banale. Nei minuti finali della prima frazione la squadra alabardata prende metri sul terreno di gioco, anche se non riesce ad avere reali occasioni da gol, mentre l'ultima parola prima dell'intervallo è di Silvestri, che di testa non va lontano dalla porta. Un primo tempo piacevole e con spunti da ambo le parti finisce a reti inviolate.

Anche la prima palla gol della ripresa è rossoblù ma Offredi è attento su Ricci, ma la risposta dell'Unione mette paura ai lucani: stavolta la punizione di Lodi è quasi perfetta e solo la traversa gli dice di no. Maracchi non ha i 90' e dopo pochi minuti della ripresa viene sostituito da Procaccio, che aumenta la trazione anteriore della Triestina. La pressione della formazione di Gautieri aumenta e al 18' c'è un'altra grande opportunità con Gatto che calcia a botta sicura su cross di Gomez ma Coccia ribatte in tuffo disperato. Granoche per Gatto e Laverone per Formiconi sono le altre mosse della panchina ospite: come a Bressanone, non ci sono più calcoli da fare. Non è fortunata l'Unione che a 7' recrimina per una seconda traversa, colpita da Procaccio, che poi finisce giù sulla respinta per una spinta forse non pesante ma senza dubbio netta quanto ingenua. L'undici in maglia bianca ci prova in tutti i modi (dentro anche Mensah, forse un po' troppo tardi) ma in pieno recupero a segnare è il Potenza con un contropiede concretizzato con un colpo di testa vincente dall'ex Carlos França. Esultano i padroni di casa, la Triestina recrimina dopo una partita giocata comunque nel modo giusto. La stagione dell'Unione finisce qui.

Roberto Urizio



LE ALTRE

Due colpi esterni La Juventus U23 elimina il Padova

▶ Stavolta non riesce il colpo alla Triestina ma sono in due a trovare l'impresa esterna che ribalta il pronostico. La **Ternana** passa a Monopoli (1-0) grazie alla rete di Salzano che consente agli umbrì di avanzare ai quarti di finale. Ce la fa anche il **Novara** che vince a Meda eliminando il Renate: vantaggio piemontese con Gonzales, replica dei lombardi con Guglielmotti ma è ancora Gonzales, nella ripresa, a trovare a rete che consente agli azzurri di accedere ai quarti di finale. Fuori il Padova che lascia strada a una **Juventus Under 23** che, dopo la vittoria nella Coppa Italia di categoria, si conferma in grande forma. I bianconeri fanno valere il fattore campo ma non si accontentano del pareggio, trovando il vantaggio con una rete di Zaninacchia nei primi minuti del secondo tempo; Frabotta raddoppia a stretto giro di posta. Se la vede brutta il **Carpi** che però riesce a pareggiare in casa con l'Alessandria, guadagnandosi i quarti, tra l'altro come testa di serie: biancorossi avanti con Biascim i grigi ribaltano la situazione con due rigori di Eusepi, ma ancora Biasci fa sorridere i suoi.

IL REGOLAMENTO

Ora entrano in gioco le seconde Oggi gli abbinamenti dei quarti, il Carpi è l'ultima testa di serie

➔ Carrarese, Reggiana e Bari erano alla finestra ieri per conoscere le altre cinque squadre che giocheranno il secondo turno della fase nazionale (ma possiamo chiamarli anche quarti di finale) dei play-off di Serie C. Le tre seconde classificate dei gironi sono teste di serie e a loro si aggiunge la migliore tra le compagini che si sono classificate questa sera: sarà il Carpi a potersi giocare il prossimo turno tra le

mura amiche e a godere del vantaggio dei due risultati su tre a disposizione al termine dei 90'. Alle quattro teste di serie saranno abbinati le altre formazioni rimaste in corsa tramite il sorteggio che si effettuerà oggi. I quarti di finale saranno l'ultima fase in cui le migliori classificate si potranno giovare anche del pareggio per andare avanti nel tabellone. Nelle final four, infatti, la posizione in classifica (e, nel caso in cui ci siano più squadre con lo stesso piazzamento, il punteggio derivante dal famoso algoritmo) stabilirà soltanto chi giocherà in casa, ma a livello di risultato non ci saranno vantaggi perché, in caso di parità al 90', ci saranno i tempi supplementari ed eventualmente anche i calci di rigore se la situazione non dovesse favorire nessuna delle due squadre dopo due ore di gioco.



officine
BARNOBI

Al vostro fianco dal 1964

- LAVORAZIONE LAMIERE
- CARPENTERIA METALLICA
- PROGETTAZIONE IN 3D
- PRODUZIONE SERRAMENTI
- TAGLIO AL LASER
- VASTO ASSORTIMENTO A MAGAZZINO DI LAMIERE E PROFILI

Trieste - Via Schmidl 48 - TEL. 040 280294 - Fax 040 46063293 - www.barnobi.it - info@barnobi.it -



Realizza i tuoi progetti con Pittilino.iT!



Ti aspettiamo nella nostra Agenzia
o su www.pittilino.it

 **Pittilino.iT**
AGENZIA FINANZIAMENTI

- PRESTITI PERSONALI
- CESSIONI DEL QUINTO

www.pittilino.it

☎ 040 3720202

📍 Viale Campi Elisi 60, Trieste

Main
SPONSOR



TRIESTINA | L'ATMOSFERA A POTENZA LA PARTITA VISSUTA COME UN VERO E PROPRIO BIG MATCH

I tifosi? Alcuni sulle terrazze Invitati i supporter alabardati

Ultras dell'Unione presenti in aeroporto a Ronchi per sostenere la squadra

Com'è bello far l'amore da Trieste in giù...". È la canzone che risuona al Viviani a fine partita, quando giocatori e staff tecnico di casa fanno festa per l'1-0. Sembra una presa in giro ma probabilmente è una sorta di portafortuna per ogni commiato positivo da queste parti. Tant'è. Raffaella Carrà non porta bene a un'Unione che avrebbe meritato di vincere e non di uscire battuta 1-0. Dalla quiete di Bressanone, dove nessuno fra gli abitanti della cittadina era a conoscenza della partita fra il Sudtirol e l'Unione, al catino di Potenza, incastonato a valle del centro storico, contornato dai palazzi del quartiere. Un'atmosfera decisamente diversa rispetto all'Alto Adige, e non potrebbe essere diversamente vista la distanza sia geografica che di mentalità: dai balconi e dalle finestre si sventola qualche vessillo rossoblu in un clima da vero big-match. Il capoluogo lucano ha accolto così la partita valida per il terzo turno dei play-off, e se la pace delle Alpi è rigenerante per una vacanza relax, il vero sapore del calcio è quello che si respira ieri sera in Basilicata. Le porte

chiuso e l'assenza di spettatori hanno tolto un po' di fascino ad una sfida decisiva per continuare il cammino verso la Serie B ma non l'hanno cancellato del tutto, anzi. Alcuni supporter fuori dallo stadio ad incitare i loro beniamini ma soprattutto un'attesa che si respirava nei locali, chiacchierando con le persone, scambiando quattro parole con la gente del posto. E lo stesso entusiasmo lo si è visto sull'erba sintetica, in un impianto che normalmente può contenere 5 mila spettatori (e nel quale gioca le sue gare interne anche il Picerno, altra squadra del girone C della terza serie). Potenza e Triestina si sono contese il passaggio del turno dando vita ad una sfida intensa, vibrante e a tratti condita da buoni fraseggi e discreto dinamismo. La temperatura gradevole (la città si trova ad oltre 800 metri di altezza) ha certamente agevolato la verve in campo: faceva paradossalmente più caldo a Bressanone... Animi bollenti invece in campo con tanti battibecchi (ed insulti) a distanza fra le due panchine, qualche esagitato in tribuna (ma erano tutti dirigenti e giornalisti?) ed il pallone che spesso spariva nascosto in



Lo stadio Viviani di Potenza incastonato in mezzo alle case. Sui balconi anche alcuni tifosi con sciarpe e bandiere rossoblu

qualche anfratto... Più aplomb e correttezza invece prima della gara fra le tifoserie: scambi di messaggi amichevoli via social in un clima disteso e di reciprocità conviviale con l'invito esplicito dei supporter di casa

alla curva alabardata: "Venite a Potenza - hanno scritto nei giorni prima del match - e ci vediamo assieme la partita dai balconi". Un gesto apprezzato e che più di qualcuno avrebbe voluto cogliere al volo ma che il migliaio di chi-

lometri a separare le due città ha reso impraticabile. Girava voce ieri nella città lucana che qualcuno avrebbe anche chiamato da Trieste per affittare i balconi di una trattoria antistante il campo per potersi gustare il match. Sarà vero? In compenso una rappresentanza degli ultras ha portato il proprio sostegno alla squadra in aeroporto prima della partenza; segnale tangibile della vicinanza della tifoseria in un momento così caldo della stagione. E a proposito di viaggi: la difficoltà dei collegamenti per la Basilicata ha costretto Milanese ad organizzare niente meno che un volo charter per Bari; e questo la dice lunga sulle capacità anche economiche di una società che non lesina sforzi per puntare in alto. Ci sono club che hanno rinunciato ai play-off per i costi eccessivi (e per avere smantellato la squadra in pieno lockdown); altre invece che fra test sierologici da effettuare ogni settimana e trasferte così impegnative si stanno sobbarcando decine di migliaia di euro per coltivare un sogno. Al netto dei risultati sul campo la Triestina per il futuro è in buone mani.

Gabriele Lagonigro

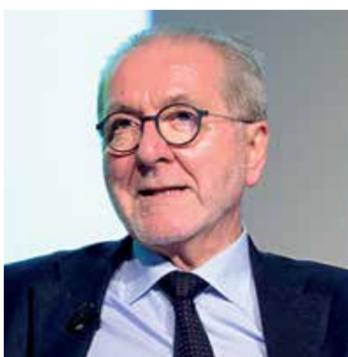
SERIE C | GLI SCENARI LA RIFORMA DOVREBBE PRENDERE CORPO A PARTIRE DALLA STAGIONE 2020/2021

Si allontana la "maxi B" Verso il torneo di Elite

Criteri da definire ma dovrebbe contare solo la classifica

Si giocano i play-off ma un occhio è già alla prossima stagione, che comincerà a stretto giro di posta, dopo la conclusione degli spareggi. L'ormai famosa riforma dei campionati, è ormai assodato, si dovrebbe fare tra un anno, e quindi sarà valida a partire dalla stagione 2021/2022. Sembra ormai scartata l'ipotesi della Serie B a 40 squadre, nonostante fosse la soluzione preferita sia dalla Lega cadetta che da quella dei dilettanti, ma alla fine la frattura con il presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli, si sarebbe ricomposta, e allora ci sarà spazio per una terza serie professionistica a 20 squadre,

ovvero quella C di Elite che era stata anche la proposta iniziale dell'amministratore unico della Triestina, Mauro Milanese, con una D Elite (una sorta di C2 che però sarà dilettantistica) con 60 società. La scelta avrà comunque delle ripercussioni già sulla stagione 2020/2021, che dovrà disegnare l'architettura della stagione successiva. Dalle indiscrezioni che circolano, infatti, il criterio per definire le squadre che parteciperanno alla nuova Serie C sarà puramente sportivo. In sostanza, oltre alle quattro retrocesse dalla Serie B, si aggiungeranno le squadre classificate dal secondo al sesto posto di



Il presidente della Lega Pro Francesco Ghirelli

ogni girone (la settima nel gruppo che vedrà la compagine vincente nei play-off), con la possibilità di uno slot anche per la vincitrice della Coppa Italia di categoria. Da valutare ancora quante squadre salirebbero tra i cadetti (potrebbero anche essere tre invece di quattro, dando quindi un elemento di vantaggio per la Serie B, che si troverebbe con una retrocessione in meno rispetto alle attuali quattro) mentre le discese nella nuova D Elite sarebbero tre. Criteri e regole che dovranno

comunque essere discusse e ufficializzate in sede di Consiglio federale una volta conclusi i play-off (non serve attendere la fine di Serie A e B che non verranno toccati dalla riforma), per arrivare all'inizio del prossimo campionato con le idee chiare per l'accesso al nuovo format.

Intanto ci sono già movimenti di classifica per la prossima Serie C, visto che il Siena si è visto comminare un punto di penalizzazione (più un altro da scontare nella stagione ancora in corso) per violazioni legate al pagamento nei termini previsti degli emolumenti e dei relativi contributi. La Corte Federale d'Appello ha modificato la sentenza di primo grado che aveva comminato i due punti di penalità ai bianconeri, tutti per il 2019/2020. Per il Trapani, attualmente penultimo in B, e quindi papabile per un posto nella prossima terza serie, ci sono invece due punti in meno da scontare nel campionato attuale.

Ancora da valutare quante formazioni salirebbero tra i cadetti

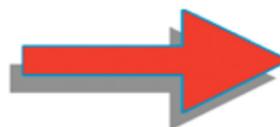
ATTENZIONE!

HAI UNA CHIAVE COME QUESTA?
LA TUA CASA NON È PIÙ AL SICURO!

**PROTEGGITI E AGGIORNA
ORA LA TUA SERRATURA
SENZA CAMBIARE PORTA**

SERRATURA BLINDATA A CILINDRO
EUROPEO DI SICUREZZA CON DEFENDER

CRISTIAN
Serrature



KESO
ASSA ABLOY

**OLTRE
20
ANNI
ESPERIENZA**

VIA ZORZUTTI 19/E ☎ 040 369527 / 338 6263464



OTTICA INN

www.otticainn.it

COLMAR

Montature
da vista
ed occhiali
da sole

La qualità
migliore
da 25€

Via Conti 36 - Tel: 040 363601

Via Roma 3 - Tel. 040 376880

Viale XX Settembre 5/A - Tel. 040 7600766

Via Conti 11 - Tel. 040 363604

Campo San Giacomo 2 - Tel. 040 635174

Viale XX Settembre 2 - Tel. 040 371096

SALA STAMPA

GAUTIERI: "RABBIA, PARTITA DOMINATA E RIGORE EVIDENTE"

➔ Rammarico ma anche orgoglio nelle parole di **Carmine Gautieri**, che recrimina per una sconfitta immeritata e per un rigore non assegnato alla Triestina, ma ha parole ancora di elogio per la sua squadra. "C'è rabbia per avere dominato una partita senza riuscire a vincerla. - commenta l'allenatore alabardato - C'era una nettissimo rigore su Procaccio, l'arbitro aveva già il fischietto in bocca e non riesco proprio a capire perché alla fine abbia deciso di non assegnarlo". L'Unione esce non senza rimpianti, perché soprattutto nel secondo tempo ha messo sotto il Potenza. "Come abbiamo fatto domenica con il Sudtiro, anche oggi abbiamo schiacciato gli avversari, creando molte occasioni e colpendo due traverse. Purtroppo questo è il calcio - ci mette un po' di filosofia Gautieri - usciamo sconfitti con il dispiacere del pensiero che se fosse stato concesso quel rigore adesso staremmo parlando di un esito completamente diverso". Le scarse scelte a centrocampo, secondo il tecnico, "forse ci hanno tolto qualcosa a livello di continuità nella corsa per i 95', qualche cambio poteva fare la differenza. Ma non posso imputare niente a chi ha giocato". In chiusura di stagione, Gautieri dice "grazie per avere allenato un gruppo straordinario che mi ha sempre supportato, ci siamo aiutati a vicenda. Un grazie anche alla città di Trieste che ci è sempre stata vicina, anche quando i risultati non erano positivi. Dobbiamo essere orgogliosi di questa squadra e di questa piazza, ora guardiamo avanti e cerchiamo di crescere ancora in futuro". Con Gautieri? "Per me è un onore fare parte di questa famiglia - afferma il mister - e da parte mia sono a disposizione di Mauro Milanese e della società per continuare a lavorare insieme".

Andrea Procaccio, protagonista dell'episodio chiave della partita, schiuma rabbia per quel rigore non concesso: "Per il secondo anno di fila veniamo penalizzati da un episodio di questo tipo, e probabilmente questo era ancora più clamoroso. - sostiene l'esterno alabardato - Trovo inconcepibile che l'arbitro non se la sia sentita di fischiare. Peccato perché abbiamo fatto una grande partita, loro pensavano soprattutto a perdere tempo, noi abbiamo creato tante occasioni, sarebbe bastato che una di queste si fosse concretizzata o che ci venisse dato quel rigore, e adesso sarebbe tutto diverso". Procaccio ora guarda alla prossima stagione: "La mia speranza è quella di continuare con questo gruppo, siamo riusciti finalmente a dare un'identità di gioco a questa squadra e oggi lo abbiamo confermato. Anche in un campo difficile e caldo, dove tra l'altro c'era un sacco di pubblico nonostante i divieti, abbiamo fatto vedere di cosa siamo capaci. Ora abbiamo una grande consapevolezza, l'anno prossimo ci vogliamo riprovare, ma stavolta per vincere il campionato senza passare per i play-off". (R.U.)



📷 A sinistra, Daniel Offredi, poco impegnato ma prodigioso a inizio gara sul contropiede di Murano
A destra, Demetrio Steffè, autore di una prestazione di grande sostanza nel rabberciato centrocampo alabardato
Ph Matteo Nedok

TRIESTINA | LE PAGELLE MARACCHI E LAMBRUGHI UN PO' IN DIFFICOLTÀ

Steffè il top a Potenza Procaccio entra bene ma a mancare è il gol

Offredi sicuro, quasi tutta la squadra con buoni voti

Offredi Compie un miracolo a inizio partita sventando la conclusione di Murano a tu per tu e dimostrandosi comunque reattivo come già in Alto Adige. Incolpevole sul gol. In assoluto fra i migliori dell'Unione in questi play-off. **Voto 6,5**
Formiconi Sulla sua fascia si soffre meno che sull'altra e tutto sommato svolge il suo compito con diligenza anche se lo si vede offendere poco. **Voto 6**
Laverone Entra al 25' del secondo tempo in sostituzione di Formiconi. Prova a spingere ma non riesce più di tanto ad incidere. **Voto 6**
Signorini Buon primo tempo, nel quale appare il più sicuro della coppia difensiva, cala un po' alla distanza quando la squadra si scopre e concede qualcosa al Potenza. Comunque una garanzia. **Voto 6**
Lambrughi In avvio di partita vede i sorci verdi contro l'attaccante di casa che lo brucia in velocità e si presenta solo davanti a

a corto di uomini canta e porta la croce. **Voto 7**
Mensah Entra al 36' del secondo tempo e non ha il tempo per incidere. Forse poteva essere buttato nella mischia qualche minuto prima. **S.v.**
Sarno Se avesse più concretezza non giocherebbe certo in Serie C perché nell'uno contro uno è sempre pericoloso, peccato che sotto porta sia poche volte determinante. **Voto 6,5**
Gomez La sua presenza in area è sempre utile ma gli è mancato lo spunto per buttarla dentro. **Voto 6**
Gatto Parte contratto e difende poco sulla sua fascia, poi migliora e ad inizio secondo tempo diventa più pericoloso. Sembra però sempre in grado di poter fare di più. **Voto 6**
Granoche Venti minuti in campo per el Diablo che però non ha palle giocabili. Bravo ad accettare in silenzio le due panchine nei play-off senza battere ciglio e questo è sinonimo di professionalità. **S.v.**
Steffè Il migliore come incontrista, soprattutto nel primo tempo garantisce ossigeno ed anche fosforo all'Unione. In un centrocampo

Offredi. Poi si è ripreso ma non è stata la sua migliore partita. **Voto 5,5**
Brivio Meglio in fase di spinta propulsiva che non in copertura, nella frazione iniziale le azioni più pericolose dei padroni di casa arrivano tutte da quella fascia. Quando l'Unione attacca però è sempre pericoloso. **Voto 6**
Maracchi Non è in condizione e si vede. Fa fatica, protesta troppo ed anche per una questione di forma fisica viene sostituito a inizio ripresa. **Voto 5,5**
Procaccio Entra al 9' della ripresa per Maracchi e ci mette verve. Netta la spinta ai suoi danni, rigore sacrosanto che l'arbitro non vede. **Voto 6,5**
Lodi Ancora una volta è il più lucido, tocca un'infinità di palloni e la traversa su punizione grida ancora vendetta. Due buone partite in questi play-off. **Voto 6,5**
Steffè Il migliore come incontrista, soprattutto nel primo tempo garantisce ossigeno ed anche fosforo all'Unione. In un centrocampo

Gabriele Lagonigro

BRADA impex s.r.l.

Abiti da lavoro - Guanti da lavoro
Calzature di sicurezza - Promowear

TRIESTE
Rotonda del Boschetto, 3/1
Tel. 040 350355 - info@bradaimpex.it
www.bradaimpex.it

da 30 anni
il tuo lavoro addosso



PARCHETTI DI TORO



www.parchettiditoro.com
e-mail: parchetti.ditoro@hotmail.com

NOVITÀ

PORTE BLINDATE - PORTE INTERNE
ZANZARIERE - SCALE IN LEGNO

TRIESTE - VIA SAN MARCO, 25/A
TEL. 040 775190



Partner del **TIRO A SEGNO NAZIONALE**
SEZIONE DI TRIESTE



DoorArreda



RUBNER
porte

Venere

novalinea
CUSTOM TECH STAIR SOLUTIONS

Bettio zanzariere
flyscreens

Protek

PALLAMANO TRIESTE

Alex Pernic: "Felice del rinnovo triennale, ora il futuro è più roseo"

La nuova era della Pallamano Trieste lo vedrà sicuramente tra i protagonisti del futuro: **Alex Pernic** (nella foto), con un accordo che lo legherà in biancorosso per il prossimo triennio, tira un sospiro di sollievo e può allontanare tutte le sirene

e i rumours che lo davano tra i potenziali partenti in casa biancorossa. "Con un futuro incerto all'orizzonte c'era sinceramente poca sicurezza di restare qui - commenta il pivot - con l'arrivo della nuova presidente e con un progetto di rilancio di questa nostra realtà sono davvero felice di proseguire l'avventura nella squadra che mi ha fatto crescere". Un rinnovo di "matrimonio" che è stato scritto nel corso dell'incontro proprio con **Alessandra Orlich**, neo-numero uno giuliana: "Sono rimasto molto colpito dal suo entusiasmo, la paura di sostituire una figura carismatica come il "Prof" credo fosse giustificata per quello che ha saputo dare all'intero movimento. Della nuova presidente mi è piaciuto molto l'approccio determinato, le idee sono chiare



e ho capito subito che mi stavo relazionando con una persona tosta che sa perfettamente dove vuole arrivare". E se il domani potrebbe benissimo vedere Alex Pernic diventare magari prima capitano e poi dirigente ("C'è tempo per pensarci" è il suo giudizio laconico), per il giocatore i pensieri sono tutti focalizzati sul presente: "Per fare bene servirà naturalmente non avere una panchina corta che è stata forse il punto più critico della scorsa stagione. Il cambio sensibile parte naturalmente da qui e da come riusciremo a tenere i ritmi alti". Ma per riportare in auge la Pallamano Trieste servirà anche altro, secondo Pernic: "Anche a livello organizzativo societario dovremo essere

di serie A: farci conoscere grazie al marketing e alla comunicazione, con l'ottimo lavoro che si sta già realizzando da tempo grazie a **Beatrice Finocchio** e **Margherita Postogna**, saprà fare tutta la differenza del mondo. E sul fronte squisitamente agonistico, dobbiamo tenere sempre conto che portare il nome di Trieste in giro per l'Italia vuol dire scendere in campo sempre per vincere. La mentalità deve essere sempre quella di affrontare ogni impegno al 100% per ottenere il massimo risultato. La speranza è che, con un nuovo dinamismo che già si avverte all'interno della nostra realtà, il futuro sia nuovamente roseo e ci possa vedere trionfare. In fin dei conti, nella storia ci si ricorda di chi vince, non di chi arriva secondo...". (A.A.)

IL PERSONAGGIO | L'INTERVISTA IDEE BEN CHIARE PER UNO DEI COMPONENTI DELLO STAFF TECNICO GIULIANO

Il vice Marco Legovich: "Lavoro per diventare head-coach di Trieste"

"Grato a Dalmasson e alla società per queste opportunità"

Un percorso di crescita, quello che lo ha visto protagonista, davvero importante: nella futura stagione 2020/2021 **Marco Legovich** "festeggerà" il sesto anno di fila nel coaching staff della Pallacanestro Trieste. Un traguardo niente male e sicuramente non scontato per un giovane allenatore come lui, che proprio in questi giorni è in palestra con alcuni giocatori per un lavoro tecnico individuale e che di fatto scalda i motori per il prossimo campionato a fianco di **Eugenio Dalmasson** e del neo-arrivato **Franco Ciani**.



L'IDENTIKIT

La parentesi salesiana che lo ha contraddistinto prima dell'arrivo nel 2015 nel sodalizio biancorosso

Scorre tanto sangue "salesiano" nelle vene di **Marco Legovich** (nella foto): protagonista con la maglia del Don Bosco sia

da giocatore (ruolo che però, causa un infortunio al ginocchio, lo vedrà poco impegnato nel corso degli anni) che da allenatore, uno degli attuali assistant-coach della Pallacanestro Trieste ha lavorato parecchio al "PalaBunker" di via dell'Istria prima di approdare in biancorosso. Con un'esperienza anche al Centro Minibasket Rossetti, già a 16 anni Legovich si era diviso tra il sodalizio verde e quello del Chiadino. Tanta gavetta a base di settori giovanili e di serie C2, prima del suo arrivo nella massima realtà cestistica locale targato 2015 prima affiancandosi a **Matteo Praticò**, poi nella scorsa annata sportiva ad **Alberto Mazzetti** e **Alessandro Cittadini**. (A.A.)

in A2, poi per essere la sorpresa del campionato, poi ancora per diventare la squadra da battere sino all'essere una mina vagante due anni fa nella massima serie. E anche nella difficile stagione che ci siamo messi alle spalle posso trarre cose che mi hanno saputo dare un pizzico di esperienza in più. Mi reputo fortunato, ad appena 27 anni, di aver vissuto dunque cinque ambiti completamente differenti. E il bello è che posso imparare ancora in futuro".

Due istantanee per raccontare il tuo momento più bello e quello più complicato?

«Senza dubbio la parentesi più gioiosa è gara-3 di finale promozione playoff a Casale Monferrato. Ricordo, a 40" dal termine, l'incrocio di sguardi tra me e **Matteo Praticò**: ci guardavamo piangendo, perché in pochi istanti capimmo tutta la fatica fatta arrivare a quel risultato. E sempre in quella situazione, gli abbracci a fine partita con la mia famiglia: avevo dedicato pochissimo tempo ai miei affetti e tanto alla pallacanestro, di sicuro quello è stato il momento più bello. Quello più difficile? Forse la brutta sconfitta di fine 2019 a Trento: personalmente l'ho vissuta molto male, ma mi ha permesso di capire che quella brutta situazione richiedeva la ricerca di una soluzione rapida. Vincemmo

"I miei cinque anni di assistente sono stati molto diversi tra loro"

poi in casa contro la Fortitudo e riuscimmo poi a mettere alle spalle la negatività di quel momento».

Dallo stop definitivo del campionato ad oggi, come hai sfruttato il tempo a disposizione?

«Passando dalle tante ore di lavoro in palestra allo studio: alla fine posso dire di essermi fermato completamente solo per una manciata di giorni, la possibilità invece di seguire online i tanti webinar a disposizione con allenatori del calibro di **Trinchieri** e **Banchi** mi ha permesso di soffermarmi maggiormente sulle tattiche di gioco. Anche se di fatto mi è mancata l'attività sul campo, ho proseguito a concentrarmi sulla teoria della palla a spicchi».

Poco meno di un mese e si riparte con la preparazione atletica: come vedi la ripartenza?

«Sarà indubbiamente difficile, anche perché devi rivedere un po' l'intero modo di allenarti e questo comporta una pre-analisi di come riuscire a lavorare in una certa maniera. Ad ogni modo ritrovarci sul parquet dopo tanti mesi sarà particolare».

Per un tuo ipotetico futuro, hai già un'idea di quando smettere i panni di assistente allenatore e provare un'esperienza da head coach?

«Francamente non è mia intenzione fare tabelle di marcia, anche se alla soglia dei trent'anni non voglio essere considerato un giovane allenatore in senso assoluto. È chiaro che un giorno voglio diventare head-coach della squadra della mia città, al tempo stesso credo che un'aspirazione del genere arrivi di getto, senza programmazioni. Trieste rappresenta attualmente la migliore opportunità possibile da sfruttare per continuare a imparare ad allenare: ringrazio coach **Dalmasson** per la fiducia che ha riposto in me in questi anni, lavorare con uno staff tecnico così mi realizza non poco. Non ho dunque la foga per fare il "grande passo", dall'altra parte lavoro per questo obiettivo ogni giorno che passa».

Un commento sull'Allianz che vedremo in campo nei prossimi mesi?

«Credo che sarà possibile farsi un'idea completa solo nel momento in cui andremo a completare il roster. A differenza del recente passato, la volontà è quella di puntare su giocatori esperti nei ruoli-chiave: personalmente sono molto curioso di vedere ciò che potremo fare in campionato».

Alessandro Asta



iscopry.it
Il tuo digital partner.

CONSULENZA ASSISTENZA VENDITA NOLEGGIO

STAMPA NEWTORKING DIGITAL SIGNAGE CANCELLERIA

BENSON KYOCERA FUJITSU Microsoft hp

WWW.ISCOPY.IT 040577626 @ ISCOPY@ISCOPY.IT

TORNEI A SETTE | TERGESTINO NEL TROFEO VINCONO HOTEL URBAN E ROMANIA CHE RIMANGONO IN CORSA

Koper ok, risalgono i Diletti Tutto semplice per il Dafina

In Serie B prima vittoria per il Grande Buffo e colpo dell'Hellas Madonna

Lo Snack Bar Koper non ha vita facile contro l'Antica Sartoria Di Napoli ma la spunta per 5-4, mantenendo il primo posto in classifica. Bene i Diletti di Leotta che piegano 6-3 il Paris Saint Gennar e salgono momentaneamente in seconda posizione. Successo anche per il Bar Terzo Tempo che si impone per 3-2 sulla Falegnameria Pecchiari. In Serie B colpo dell'Hellas che supera 4-2 il Bar Retrò grazie alla tripletta di Grosicka, mentre il Grande Buffo ottiene i primi punti in campionato battendo per 5-3 il Benevengo con tre reti di Gajovic; bene il Prosecco che piega il Real Macelleria per 8-3. In Serie C continua la marcia del Panificio Dafina che travolge i Birra Fondai per 14-2 con sei gol di uno scatenato Pacarizi e continua a guidare la classifica. Pochi problemi anche per il Garganistan che supera 10-1 l'Inazuma con sei sigilli di Modola; di misura invece i successi dell'Admira (3-2 al fanalino di coda Mappets) e del Mefazzo (4-2 all'Atletico Una Volta). Una partita in Serie D con il successo del Vill'Arabona che piega 4-3 il Mignottingham e sale provvisoriamente in cima alla graduatoria. Si sono giocate



L'Hotel Urban avanza nel tabellone del Trofeo Club Tergestino

anche due gare del Trofeo Club Tergestino, riservato alle migliori classificate nelle varie categorie del torneo precedente. L'Hotel Urban supera 6-2 il Bar Ferrari (6-2) e avanza al prossimo turno, dove affronterà il Terzo Tempo; a segno anche il Romania che si impone 5-3 sul Wolf Bar e ora è atteso dalla sfida con gli Sbronz di Riace.

SERIE A
DI NAPOLI - BAR KOPER 4-5
GOL: 2 Molinaro, 2 Mussai; 2 Brdar, Savron, Duber, Tadic
BAR TERZO TEMPO - FAL. PECCHIARI 3-2
GOL: Santini, Vanacore, Calabrese; Testa, Giacomini
SAINT GENNAR - DILETTI 3-6
GOL: 2 Cafasso, Manduca; 2 Bravlin, 2 Valentich, Luca, Tari

Classifica: Snack Bar Koper 15, Diletti di Leotta 13, Café Portici/Brocca Juniors 12, Bar Ferrari/Oasi del Gelato 12, Falegnameria Pecchiari 7, Aston Vigna/Brezziwegni 6, Bar Terzo Tempo 6, Antica Sartoria Di Napoli 3, Macelleria G&G 3, Paris Saint Gennar 3, Deportivo La Carogna 0

SERIE B
REAL MACELLERIA - PROSECCO 3-8
GOL: 2 Madnuca, Panzica; 2 Redessich, 2 Bragato, 2 Krasna, Craus, Padella
BENEVENGO - GRANDE BUFFO 3-5
GOL: Canziani, Monas, Nasti; 3 Gajovic, Osmani, Bojic
BAR RETRÒ - HELLAS 2-4
GOL: Bucci, Vrh; 3 Grosicka, Bianchi

Classifica: Wolf Bar 15, Real Kokal/Bar Retrò 12, Hotel Urban 10, Benevengo 10, F.C. Prosecco 9, I Sechi 7, Voltaren F.C. 6, Hellas Madonna 6, Real Macelleria 5, A Tutto Gas 4, Sbronz di Riace 3, Grande Buffo 3

SERIE C
INAZUMA - GARGANISTAN 1-10
GOL: Sfecci; 6 Modola, 2 Ninotta, Stoduto, Limosani
DAFINA - BIRRA FONDAI 14-2
GOL: 6 Pacarizi, 2 Kafexholli, 2 Abazaj, 2 Kryeziu, Berisha M., Berisha S.; Fabbri, Liu
MEFAZZO - UNA VOLTA 4-3
GOL: 2 Zanini, Giorgini, Morresi; 2 Pecchiari, Gargiulo
MAPPETS - ADMIRA 2-3
GOL: Betteto, Jevsek; Fifaco, Barduzzi, Dandri

Classifica: Panificio Dafina 18, Mnk Adria 12, Garganistan 12, Garibaldi 9, Admira 9, Atletico Una Volta 6, Birra Fondai 6, Mefazzo A.C. 5, Real Panzetta 4, Inazuma Seven 1, Mappets Team 0

SERIE D
VILL'ARABONA - MIGNOTTINGHAM 4-3
GOL: 2 Treleani, Signanini, autorete; 2 Cappioello, Crisma

Classifica: Vill'Arabona 7, Cj Logistics 6, New Sound 3, Shaktar Bobetsk 3, Italia Forever 1, Highax 1, Griffoni di Roiano 1, Mignottingham 0

TROFEO CLUB TERGESTINO
BAR FERRARI - HOTEL URBAN 2-6
GOL: 2 Covacevich; 3 Tonini, 2 Senni, Napolitano
ROMANIA - WOLF BAR 5-3
GOL: 2 Criste, Antonaci, Ionicianu, Sali; 2 Balde, autorete

COPPA COLONCOVEZ
Pronte alcune iniziative per "riempire" l'estate, in attesa della ripresa del torneo, prevista per fine agosto. In programma un torneo nel fine settimana tra venerdì 17 e domenica 19 luglio (iscrizioni possibili fino a domenica 12), una manifestazione più lunga durante il mese di luglio (iscrizioni entro oggi) e un altro mini torneo durante la settimana tra lunedì 20 e mercoledì 22 (entro mercoledì 15 le iscrizioni). Per informazioni telefonare al 3498434970 o scrivere una mail a balziario05@gmail.com.

L'APPUNTAMENTO | IL CAMP FINO AL 17 LUGLIO AL CAMPO DI SAN LUIGI PER RAGAZZI DAI 7 AI 16 ANNI DI ETÀ

C'è lo Juventus Summer Camp lunedì prossimo in via Felluga

Unico appuntamento in Friuli Venezia Giulia, per la prima volta a Trieste

Il centro sportivo di via Felluga ospiterà, dal 13 al 17 luglio, lo "Juventus Summer Camp", che per la prima volta approda a Trieste. Si tratta di un'occasione più unica che rara, in quanto l'appuntamento della prossima settimana sarà l'unico camp organizzato dalla società bianconera in tutto il Friuli Venezia Giulia. In questo momento, segnato dalla presenza del Covid nel nostro Paese, la Juventus ha deciso, infatti, di valorizzare in particolare le società affiliate, tra cui c'è anche il San Luigi Calcio che è l'unico centro di formazione in

regione della Juve: un rapporto ormai consolidato negli anni che comporta la presenza periodica dei tecnici juventini in via Felluga e che ora si concretizza anche con l'organizzazione del camp sul terreno di gioco sanluigino. Le iscrizioni a questo progetto, riservato ai ragazzi nati dal 2004 al 2013, sono aperte sul sito www.juventussummercamp.com. Con gli "Juventus Summer Camp 2020" si ha l'opportunità di indossare la maglia ufficiale della squadra campione d'Italia e di allenarsi seguiti da tecnici Juventus, attraverso giochi,



competizioni, sfide e tantissimo divertimento. I camp sono su base settimanale e offrono la possibilità di scegliere turno di allenamenti mattutino o pomeridiano, oppure il doppio turno. Il programma tecnico si basa su un protocollo motorio che offre esperienze formative innovative e incentrate su sessioni di allenamento individualizzate nell'ambito di un contesto di gioco collettivo. Le sessioni verranno strutturate all'interno di aree di gioco che permetteranno ai giovani partecipanti e allo staff Juventus di giocare e lavorare

nel rispetto delle regole legate al distanziamento sociale imposte dalla diffusione del Covid-19. Il numero massimo è di 40 partecipanti per ciascun turno (bambini dai 7 ai 16 anni), con la possibilità di accogliere anche ragazzi con disabilità. Il team messo a disposizione prevede un direttore organizzativo, un direttore tecnico, quattro tecnici che hanno già preso parte ai progetti organizzati dalla Juventus; a questi si aggiungono un segretario, un medico, un addetto alla pulizia dei servizi igienici e un team di tre persone extra campo.

Aentro Auto
di Burlin Alessandro
AUTOVEICOLI - MOTOVEICOLI
CICLOMOTORI
Orario: dal lunedì al venerdì 8 - 18
sabato 8 - 12
Via malaspina 3
tel. 040 383 868 - tel. 040 827 462

BAR STADIO
ORARIO BAR e RICEVITORIA:
dal LUNEDÌ al SABATO
dalle 7.00 alle 22.00
Piazzale Valmaura, 1
Tel: 040 828545
e-mail: barstadiots@email.it

MOTOCHARLIE
RICAMBI - ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165
ABBIGLIAMENTO - CASCHI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439
ORARIO: LUN - SAB 8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:30

Carrozzeria Ippodromo
DI Malfatti Alessandro & C. S.A.S.
SERVIZI: · RIPRISTINO MULTIMARCA
· VETTURA DI CORTESIA
Convenzionato con tutte le Compagnie Assicuratrici
Fiduciario **genertel.it** e **ZURICH**
Trieste · Via Montebello, 5
TEL. E FAX 040 392495
www.carrozzeriaippodromo.com
e-mail: carrozzeriaippodromo@libero.it



MOTOCICLISMO

Assoluti nazionali e Coppa Italia: per i piloti triestini del Moto Club Alessandro Battig e Pietro Collovigh un inizio promettente

Sono partiti lo scorso fine settimana gli Assoluti nazionali e l'annessa Coppa Italia di enduro dopo i mesi difficili dell'emergenza sanitaria scattata a marzo per contrastare la diffusione del Covid-19. C'era molta attesa per questa prima prova che doveva testare i molteplici protocolli di comportamento per piloti, accompagnatori ed addetti ai lavori, ma tutto è andato per il verso giusto in una manifestazione praticamente a porte chiuse e controllata con "pass" personali.

A Carpineti (Reggio Emilia) gli esperti uomini del Moto Club Crostolo, guidati dal presidente Claudio Coconcelli, hanno disegnato un tracciato molto bello di 48 km che i driver (134 per gli Assoluti e 100 per la Coppa Italia) hanno percorso 4 volte e che conteneva 3 prove cronometrate accattivanti e selettive: un enduro test di 6000 mt. in località Campovecchio tutto terra e sassi da 8 minuti e mezzo, un cross test veloce di 3500 mt. su prato sui 4 minuti ed un extreme test di

2000 mt. tra i sassi in località Fola sotto i 3 minuti per i più esperti.

Schierati alla partenza, a questo primo round (sabato 4 luglio) di campionato italiano Assoluti, per il Moto Club Trieste Alessandro Battig (nella foto) e Pietro Collovigh autori di ottimi risultati di giornata tra i big della specialità. Splendida prova del primo che, con la Honda 450 4T del Team Specia Honda Red Moto, ha concluso 3° in classe 450 immediatamente a ridosso degli esperti Cavallo e Salvini dopo



un'ora di tratti cronometrati: uno score autorevole nelle varie prove lo ha messo in evidenza nella sua categoria e lo ha posizionato 12° dell'assoluta. Decisamente positiva la sua gara grazie a tenacia, determinazione, costanza negli allenamenti e guida decisa, caratteristiche che sommate alla precisa preparazione della moto da parte dell'esperto Tony Specia gli hanno permesso di farsi valere in mezzo a tanti protagonisti del mondiale enduro. Ottima prova anche per Collovigh che, con la Beta 300 2T affidatagli dalla RS Moto di Udine e Trieste, ha trovato il 10° posto in classe 300 2T, raggruppamento denso di buone manette: bene nel cross test in particolar modo al primo passaggio e bene nella estrema mentre non è riuscito ad interpretare dovutamente il tracciato della prova enduro anche a causa di alcuni problemi tecnici a cui ha cercato di porre rimedio prima dell'entrata in parco chiuso. Nella seconda giornata (domenica 5 luglio) il tracciato e le prove cronometrate sono rimaste uguali, si sono tolti 5 minuti per la percorrenza dei

settori di trasferimento tra i due controlli orari posti ambedue adiacenti al paddock a formare così l'ormai collaudato giro ad "8" percorso tre volte. Buona la prestazione dei piloti del Moto Club chiamati a ripetersi dopo il risultato del giorno precedente: 4° posto per Battig in classe 450, che non è riuscito ad esprimersi al meglio e con precisione conquistando comunque il 3° gradino del podio di categoria, risultato di fatto ottenuto dalla somma delle due giornate di gara. Bene anche Pietro, che ha terminato la sua fatica 12° in classe 300 2T guidando forse con meno grinta rispetto al giorno precedente e subendo un po' fisicamente la ripresa dell'attività.

Con un occhio sempre puntato sull'emergenza sanitaria, il prossimo appuntamento con gli Assoluti di enduro è fissato per l'1 e il 2 agosto a Carsoli (L'Aquila) per l'organizzazione del Moto Club Enduro locale, club certamente non nuovo agli appuntamenti tricolori.

ESPORT | L'INTERVISTA IL PARERE DELLO STREAMER RICCARDO "DKSHADOW73" SUSTERSIC

"In Italia sottovalutati, ma margini di crescita"

"Il lockdown ha portato alla luce un'attività in ascesa"

Liberi finalmente di goderci con prudenza l'estate, abbiamo imparato che sport fisici e virtuali sanno convivere bene. Sotto lockdown, le "dirette streaming" sui social hanno giocato un ruolo importante del nostro svago quotidiano. C'è chi, dal suo studio triestino, ha fatto della diretta una professione.

Riccardo Sustersic, ci racconti cos'è uno streamer?

«Si tratta di una persona con la voglia di divertire intrattenendo il pubblico. Non obbligatoriamente tramite videogiochi, anche parlando o presentando le proprie passioni, ad esempio elementi di programmazione, make-up, danza, chiacchiere di attualità, ecc., tutto in diretta, che è diverso dal vedere video montati su Youtube. Il bello è saper improvvisare».

Quando hai iniziato a sentire che questa passione poteva diventare un evento seriale?

«Nel 2017 ho avuto un incidente con lo scooter e sono dovuto rimanere a casa. Ho trovato un modo per occupare il tempo cominciando a studiare componentistica dei computer, giocando online e osservando gli streamer sia su Twitch che su Youtube, cercando di comprendere come funzionava quel mondo. Così mi sono lanciato nello streaming su Twitch, prima in italiano e poi in inglese, visto il più ampio spettro di pubblico raggiungibile».

Com'è nata la collaborazione con Twitch?



Lo streamer Riccardo "DKshadow73" Sustersic davanti alla sua postazione

«Io sono nel programma "affiliati" della piattaforma: che è il primo passo per crescere e raggiungere la "partnership" con Twitch. Chiunque può entrare e fare streaming, ma il lavoro vero comincia lì. Quello che tanta gente non sa è che per ampliare il giro di followers e spettatori bisogna fare "networking"; ossia comunicare con altri streamers, farsi conoscere e interagire con altri spettatori, così che anche loro ti notino e aumenti il bacino di community».

È un lavoro a tempo pieno?

«Può esserlo. Una volta, quando il canale era piccolo, provavo a fare streaming ogni giorno ma mi sentivo appesantito e non motivato. Come tutto bisogna trovare ritmo ed equi-

librio». **Ti capita di confrontarti con collaboratori o competitor?**

«Sì, per vedere cosa interessa alla gente o cosa potrei migliorare. Ho tanti amici che sono streamers, molti sono partners su Twitch e da loro traggono ispirazione e idee. Tante volte mi sono trovato dalla parte opposta, in cui altri venivano a chiedermi suggerimenti per iniziare. Ho aiutato un paio di amici internazionali a fare i primi passi sulla piattaforma. Alcuni sono diventati addirittura più grandi di me!».

Quali sono i tuoi hobby? Segui lo sport fisico?

«Con questa pandemia mi sono la-

sciato un po' andare, ma riprenderò a frequentare i corsi in palestra prima possibile. Come hobby mi piace correre con i kart, guidare è sempre stata la mia passione e da cinque anni sono commissario di gare automobilistiche. Ho iniziato a sognare quando ho letto che vorrebbero l'ippodromo riqualificato come pista».

Hai seguito di recente qualche evento sportivo in particolare?

«Fortunatamente la Formula 1, della quale sono innamorato, ha continuato con dei gran premi fatti sul gioco F1 2019. In più, anche Twitch ha aggiunto una categoria per i tornei esports ed è più semplice seguirli. Il lockdown ha aiutato a portare alla luce che gli esports esistono e sono un'attività diffusa, spero che al più presto anche le persegone titubanti riescano ad aprire gli occhi ed accettare che il mondo è andato avanti».

Che ne pensi dell'esport prodotto dal nostro paese?

«In Italia sono molto sottovalutati, qui solo il calcio sembra contare qualcosa, ma chi amplia la vista e intravede qualcosa di più potrebbe rimanere sorpreso. Esistono già squadre di esports in Italia ma se ne sente parlare ancora troppo poco specialmente nel Triveneto».

Manuele Tartaglia

Online intrattiene il pubblico attraverso molteplici iniziative

TENNIS

Per il Gaja weekend da sogno: successi in tutte le categorie

Per la sezione tennis del Gaja è stato un weekend di successi in tutte le categorie, a iniziare dalla Serie D1 femminile con il 3-0 contro il TC Triestino grazie a Kalc, Cossutta e al doppio Kalc/Krizman. Risultato positivo per la squadra di Padriciano anche in D2 maschile, con la vittoria di Ronchi per 4-0 che è valsa la promozione in D1 con una giornata di anticipo. Morossi ha ceduto un set contro il giovane Gornik, mentre Camporeale e Valvasori si sono imposti sia nel singolare che nel doppio. In D2 femminile successo per 3-0 contro il Maremonti B grazie a Betocchi, Capozzi e alla coppia Betocchi/Petrovic, mentre in D3 maschile al Villaggio del Pescatore, nell'incontro più duro della giornata, il Gaja è rimasto a punteggio pieno battendo la Polisportiva San Marco. Zecchini e D'Orta si sono imposti nei due singolari al terzo set, Gabrovec ha vinto per il ritiro dell'avversario sul risultato di un set a testa e Longo e Mezzavilla hanno trovato il successo nel doppio decisivo. Nella D4 maschile ottimo esordio del Gaja B, tutti di età compresa fra i 12 e i 14 anni, contro il Campi Rossi per 4-0 per merito di Cervazzi, Gianolla, Casasola e del doppio Cervazzi/Capozzi. Nella stessa categoria il Gaja A non ha avuto problemi con il Cormons B vincendo facilmente i singolari e cedendo solo nel doppio. Le vittorie sono state portate a casa da Ponzio, Pulejo e Persi. Per quanto concerne infine le categorie giovanili, nell'Under 16 femminile Gaja - Grignano 3-0 (punti di Cossutta, Krizman e il duo Capozzi/Krizman), nell'Under 14 maschile combattuto 2-1 a Padriciano contro l'altro team del Grignano con i successi di Zampa, Gianolla e Capozzi/Gianolla.

UNA STORIA TUTTA DOLCE



La famiglia EPPINGER emigrata dall'Ungheria per giungere a Trieste, nel 1848 fonda una delle più importanti attività dolciarie di pasticceria Austro-ungarica. Ancora oggi il marchio EPPINGER è un punto di riferimento della pasticceria Triestina che per molti aspetti è simile a quella Viennese. Presnitz, Putizza, Pinza, Fave, Marzapane, sono solo alcuni prodotti tipici Triestini che oggi il marchio EPPINGER può sfornare per deliziare gli amanti del gusto Mitteleuropeo.



www.eppinger.it

EPPINGER è un marchio Bom Bom PASTICCERIA

Via Muggia, 4 - 34018 S. Dorligo della Valle Trieste - Italy - Tel. +39 040821259 - info@eppinger.it



📌 L'atleta SUP dell'anno potrebbe essere triestina! **Caterina Stenta** (nella foto) è stata nominata dalla rivista online "SUP Connect" tra le migliori 25 protagoniste mondiali del 2020 nello stand up paddle, sport acquatico che prevede di stare in piedi su una tavola utilizzando una pagaia per la propulsione. Questa disciplina sta diventando sempre più diffusa, tra Trieste e provincia si può praticare grazie ad una mezza decina di associazioni e come numero di competizioni a livello globale ha superato ormai da tempo il più noto windsurf, che la stessa Caterina pure pratica. Si può votare la nostra concittadina tutto il mese di luglio al link www.supconnect.com/sup-woman-of-the-year-2020; al momento si trova in terza posizione con ottime possibilità di scalzare l'hawaiana Lara Claydon dalla piazza d'onore, mentre appare imprevedibile Vania Torres del Perù.

Di Caterina Stenta vi avevamo già parlato a fine 2018, quand'era stata impegnata ai campionati iridati di SUP in Cina, da cui rientrò con un bellissimo argento nello sprint, la specialità dove ottiene i migliori risultati. L'anno successivo, lo scorso dicembre quindi, nella repubblica di El Salvador il metallo è stato meno prezioso infatti ha conquistato il bronzo, però lei è ugualmente

STAND UP PADDLE

Caterina Stenta nominata dalla rivista online "SUP Connect" tra le 25 atlete top al mondo nel 2020 in questa disciplina



molto soddisfatta per essersi riconfermata a medaglia. A differenza dell'attuale stagione agonistica che, causa Covid, di fatto non è mai iniziata, il 2019 era stato pieno di gare; i due circuiti principali sono l'Euro Tour, che si chiama così in quanto le prove si svolgono nel nostro continente tuttavia sono aperte a concorrenti di tutto il mondo, e l'APT World Tour che è prediletto dai partecipanti dell'America. In entrambe le kermesse Caterina ha una tappa in particolare da ricordare: in quella europea, in Grecia, aveva conquistato il primo podio in un appuntamento internazionale di questa caratura, mentre nell'ultimo atto del Word Tour si è era misurata nello splendido contesto della Senna di Parigi, giungendo quinta. Il nuovo corso inizierà a breve ma sarà decisamente ridotto, sperando di ritornare alla consuetudine dal 2021; nel frattempo Caterina Stenta, che ricordiamo essere pluricampionessa italiana sbaragliando il campo dal 2017, si allena con costanza e impartisce qualche lezione appoggiandosi al Marina San Giusto; per maggiori informazioni visitare il sito web www.caterinastenta.com oppure scrivere un messaggio WhatsApp al numero +346 33335547.

Maurizio Ciani

VOLLEY | LA SITUAZIONE FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE PER I CLUB

La Fipav Territoriale continua a lavorare anche in piena estate

Tante le iniziative realizzate in questi mesi complicati

Dopo una primavera contraddistinta dalla quarantena e dagli allenamenti a distanza, l'attività è gradualmente ripresa, anche se a due velocità: all'aperto per tutti, nelle palestre per pochi. L'utilizzo degli impianti è, infatti, una matassa ancora da sbrogliare, sia per questo momento di ripartenza sia per le prospettive autunnali, quando riprenderanno le attività scolastiche in presenza. Le ultime dichiarazioni del Ministro dell'istruzione Azzolina sembrano confortanti, ma il 2020 ci ha insegnato ancor più come la prudenza non sia mai troppa. Inizia quindi una stagione calda non solo per il meteo. L'organizzazione delle attività, i protocolli da seguire, l'incognita campi e quella di alcuni sponsor che potrebbero non rinnovare i contratti sono solo alcune tra le situazioni che rendono quest'estate delicata. Parliamo delle società, ma anche della Federazione locale, che nel periodo di lockdown si è contraddistinta per le numerose attività svolte a servizio dei propri affiliati.

Un Comitato, quello della Fipav giuliano-isonina, che tra i primissimi ha messo in atto delle iniziative poi - in alcuni casi - seguite anche a livello nazionale.

Oltre ad aver intensificato la mole di interazioni tramite sito e pagina Facebook, è stato aperto a inizio marzo un canale ufficiale Telegram ("Fipav Trieste Gorizia"). Sempre nel mese di sospensione la campagna social #DistantiMaUniti locale ha contribuito a ridurre il senso di lontananza (30 mila le persone raggiunte). Da aprile è attiva una rubrica settimanale in diretta su Facebook (che si

può seguire e riguardare anche dal sito www.fipavtsgo.it) nella quale il presidente Paolo Manià è a disposizione per rispondere alle domande di chiunque, presentare le novità, ed essere a volte affiancato da alcuni ospiti (finora 6 in 10 appuntamenti). Lo stesso canale è stato utilizzato per un ciclo di 4 incontri live con la psicologa dello Sport Nicoletta Lucatello. È stata indetta su Zoom un'assemblea con tutte le società che ha visto la partecipazione di ben 34 dei 37 sodalizi attivi nell'ultimo anno. Sulla stessa piattaforma è stata svolta anche attività di formazione mirata: management sportivo (4 incontri con il formatore Marco Cernaz), comunicazione arbitrale (2 lezioni di Luciano Gaspari, responsabile ar-



bitrale CEV), aspetti fiscali (commerciale Diego Zorzetto) e gestione settori giovanili (Silvia Giovanardi, dirigente Imoco Volley).

11 ore di dirette Facebook che hanno sfiorato le 8 mila visualizzazioni e circa 20 ore di formazione e confronto su Zoom, con più di 80 partecipanti.

Oltre a questo è proseguita la trasmissione radiofonica "Rockin' Volley" che ha portato 30 ore di contenuti di pallavolo su Radioattività e ha intervistato 23 ospiti da marzo. Può bastare? Sembra di no: si parte domenica con un corso per aspiranti allievi allenatori e si lavora sulle cariche di responsabili delle Commissioni e sulla nuova circolare d'indirizzo.

Marco Bernobich

LA FIPAV RINGRAZIA I SUOI SPONSOR

AI FIORI



CORSA SU STRADA

Daniele Torrico trionfa al memorial "Cudicio" Daniela Biffis s'impone in extremis tra le donne

📌 Si è concluso martedì l'11° memorial "Gianni Cudicio", quest'anno nell'inedita veste della "Run Art & Dance" che si è tenuta sulla pista ciclabile. Tra il centinaio di iscritti alla manifestazione curata da Maurizio Cudicio e la scuola di danza D&A, aveva subito manifestato interesse a questi 5 km spediti **Daniele Torrico** (nel tondo) della **Trieste Atletica**. Mezzofondista tra i più quotati a livello regionale, l'alfiere gialloblù a breve concluderà il percorso di laurea triennale in scienze motorie discutendo la tesi sugli allenamenti per un atleta di endurance. Torrico, che si sentiva sulle strade di casa in quanto pur abitando a Valmaura calpesta molto spesso quel tracciato, ha piazzato un 16'28" che ha fiaccato ogni velleità di vittoria degli avversari. Oltre due i minuti di distacco per il primo inseguitore, il compagno di società **Luca Bertocchi** che ha concluso in 18'50"; al 3° posto **Paolo Ursic** in 19'12", un riconoscimento per il sangiacomino che è sempre presente con il sorriso a tutti gli eventi. Più avvincente la corsa in rosa, con l'accoppiata biancorossosudata formata da **Erica Centomo** e **Annalisa Viviani** che guidava la classifica fino all'ultimo giorno, rispettivamente con i crono di 23'04" e 26'11". Proprio all'epilogo **Gianluca Schiavon** ha proposto all'amica **Daniela Biffis** di prendere parte a questa competizione assieme a lei, quindi ha fatto segnare il miglior tempo di 22'05". Ai tre runner al maschile e femminile che si sono posizionati sul podio andranno dei buoni spesa, mentre il resto del ricavato delle iscrizioni servirà per donare delle felpe al personale del pronto soccorso dell'ospedale Cattinara. Ultima nota per il partecipante più piccolo, **Massimo Baroni** di solo un anno e mezzo che è stato accompagnato dal papà Alessio, socio del Gs San Giacomo. (M.C.)




mimasport

IL NEGOZIO TRADIZIONALE DOVE IL CLIENTE SI SENTE A PROPRIO AGIO

Via Battisti, 19 - 040 347 9758

Serramenti Prelz

SCEGLI FINESTRE ITALIANE DI QUALITÀ!

I NOSTRI PRODOTTI:

- creano comfort e sicurezza in casa
- contribuiscono all'efficienza energetica
- offrono soluzioni personalizzate migliorando la vita

PREVENTIVI GRATUITI

VIA J. RESSEL 5
S. DORLIGO DELLA VALLE (TS)
040 828701

deceuninck
REHAU